Pubblicato il **5 maggio 2020**

Coronavirus Reggio Emilia, drive-in in sella alla bici

Ecco cosa riapre: biblioteche sì, musei no. Il direttore della Panizzi: "Ci sarà solo il prestito". Palazzo Magnani chiuso fino all'autunno

di DANIELE PETRONE

Condividi Tweet Invia tramite email

L'assessore alla Cultura Annalisa Rabitti, che sta studiando cosa e come riaprire

Reggio Emilia, 6 maggio 2020 - **Biblioteche sì** , musei per ora no. Mentre per salvare parte degli eventi estivi, verranno sfruttati i Chiostri. Dopo l'avvio della prima parte della 'fase 2', il Comune sta già progettando la ripartenza per la seconda fetta che scatterà tra dodici giorni. Il 18 maggio infatti è la data indicata da Governo e Regione per l'apertura di altri servizi. "Apriremo tutte le biblioteche della città – anticipa il direttore della Panizzi nonché dirigente dei servizi d'area, Giordano Gasparini – In maniera ragionata e ognuna col proprio protocollo che stiamo mettendo a punto. A inizio prossima settimana forniremo tutti i dettagli".

Leggi anche Bonaccini: "Se tutto va bene anticipiamo le riaperture" - Venturi lascia l'incarico di commissario - La situazione in Emilia Romagna - I dati delle

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Niente consultazione o studio in sala però; **sarà concesso solamente il prestito** dei libri su prenotazione online: verrà così fornito agli utenti un preciso orario in cui andarlo a ritirare di persona per evitare gli assembramenti. Ragione per cui alla Panizzi ad esempio si entrerà dall'ingresso di via Farini e si uscirà su via Malta. Sarà obbligatorio indossare mascherina e guanti. Mentre al boxoffice sarà installata una barriera di plexiglass. Possibile pure la restituzione dei libri. Ma questi, precisa Gasparini, "saranno messi in 'quarantena' per 3-4 giorni in un'apposita stanza, anche se a riguardo aspettiamo le linee guida da Regione e Beni Culturali". Resterà attivo comunque il servizio prestiti e-book online tramite la biblioteca digitale 'Emilib'.

«Abbiamo avuto risultati straordinari – conclude raggiante Gasparini – i quali ci indicano che la gente legge. A febbraio, prima della pandemia, avevamo registrato **1.500 prestiti di e-book in provincia**, a marzo sono diventati 2.800 e ad aprile a quota 4.500". Contrariamente a quanto si paventava in questi giorni, non riapriranno invece i musei. "Preferiamo aspettare – spiega l'assessore alla cultura, Annalisa Rabitti – e lo faremo quando ci saranno delle mostre. Palazzo Magnani riaprirà in autunno, ma con la Fondazione stiamo riprogrammando Restate, tarato ovviamente sulle restrizioni".

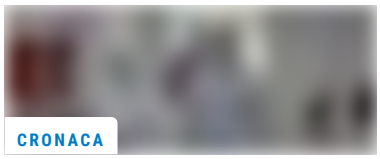
Il Comune sta lavorando in maniera serrata con associazioni ed enti culturali per **ridefinire la stagione.** "Sul tavolo ci sono tante idee per mettere in atto delle 'microaperture' a favore del pubblico. Stiamo esplorando la possibilità di portare gli spettacoli nei quartieri, i cinema all'aperto fino **al ' bike-in '** (cinema drive-in in bici, ndr)". E poi saranno sfruttati i Chiostri di San Pietro: "Saranno contingentati gli ingressi, meno posti a sedere e distanziamenti di sicurezza". Tutto però dipenderà anche dai sindacati degli artisti a colloquio a livello nazionale per capire come potersi esibire senza alcun rischio. Di certo non possono andare sul palco in mascherina...

Coronavirus, boss mafiosi scarcerati: Bonafede annuncia un decreto legge

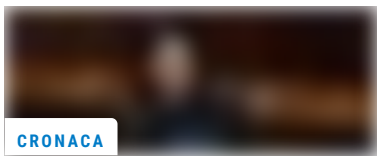
Serie A, Spadafora: "Impossibile definire una data certa"

Fase 2, Boccia: "Dal 18 ipotesi di riaperture differenziate nelle regioni"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Coronavirus, il bollettino di oggi, 5 maggio. I dati della Protezione civile



Maturità, Azzolina: "Sarà in presenza e durerà un'ora"

Coronavirus, i medici di base: "Ripresa rischiosa. Disarmati contro nuovi focolai"